



# *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

## **Manuale sulla formazione continua del Professionista Sanitario**

-Referente Agenas: MARCO MACCARI

### **1) ANAGRAFICA**

#### **1.1 - Nome\***

FILIPPO

#### **1.2 - Cognome\***

CAPOZZA

#### **1.3 - Email\***

farminternazionaleandria@tin.it

#### **1.4 - Tipologia utente\***

PROFESSIONISTI SANITARI ED ENTI RAPPRESENTATIVI DEGLI STESSI

#### **1.5 - Amministrazione/ Ente/Società/Impresa di appartenenza**

FARMACIA INTERNAZIONALE ANDRIA BT

#### **1.6 - Ruolo/funzionale del soggetto**

DIRETTORE

#### **1.7 - Le osservazioni e/o proposte che verranno sottoposte alla Commissione nazionale per la formazione continua sono da ritenersi formulate per conto di:**

personale

### **2) DIRITTI ED OBBLIGHI SULLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PROFESSIONISTA SANITARIO**

#### **1.1 - Con riferimento ai temi/paragrafi del documento in consultazione si formulano di seguito le seguenti osservazioni:\***

Nel campo farmaceutico, si riscontrano sempre bassissime partecipazioni agli eventi formativi o incontri di categoria.

E' questo un grosso problema perché la totale maggioranza degli iscritti lavora ogni giorno nelle circa 18000 farmacie aperte al pubblico, con almeno altrettanto dipendenti collaboratori.

Ma perché non partecipano tutta questa enorme massa critica di professionisti, che pur incide nelle decisioni della categoria o per lo meno ne subisce le conseguenze. Perché ci incontriamo sempre tra di noi, sempre gli stessi volti, agli eventi formativi, ai congressi nazionali, alle assemblee ordinarie, a quelle sindacali, a quelle cooperative, ecc.

Non sarebbe neanche giusto che soltanto nel momento del rinnovo assembleare ci si ricordi di chiamare il collega vicino per chiedergli il voto alla lista collegata.

Ci stiamo ritrovando nei vari consessi, forse, una leadership completamente staccata dalla base, una leadership preparatissima sicuramente, ma distinta dalla realtà della base, da chi lavora ogni giorno. ed affronta i problemi quotidiani.

Il tutto porta i colleghi che non frequentano mai alcunché a continuare imperterriti sulla loro strada individuale, convinti che sia la migliore, ignorando e continuando a remare contro quelle che sono i consigli e le direttive nazionali o regionali, in merito a situazioni contrattuali, sindacali, ordinarie o quant'altro.

Ma perché succede questo?

Per la mancanza di tempo.

I ritmi frenetici e il poco tempo da dedicare alla famiglia e al riposo fanno sì che la prima cosa a cui il farmacista titolare o collaboratore rinuncia sia proprio la FORMAZIONE CONTINUA, gli OBBLIGHI FORMATIVI.

Personalmente ritengo che non si raggiungano gli obiettivi sperati del 100% delle presenze attuando una politica di costrizioni o minacce.

ECCO LA MIA PROPOSTA:

### **3) OBIETTIVI FORMATIVI E DOSSIER FORMATIVO**

#### **2.1 - Con riferimento ai temi/paragrafi del documento in consultazione si formulano di seguito le seguenti osservazioni:\***

continua:

ECCO LA MIA PROPOSTA:

coinvolgimento nei CdA di un consigliere delegato ai rapporti con Agenas.

Mi riferisco ai CdA di Ordine, Sindacato, Cooperative, Utifar, Agifar, Organismi di categorie, Riviste scientifiche, ecc.

IL consigliere delegato Agenas deve avere l'incarico di favorire la maggior se non totale affluenza di partecipazione di colleghi anziani e non ai lavori dell'assemblea,



# *Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali*

dell'aggiornamento su un determinato argomento, o quant'altro.

Ascoltare gli interventi del proprio presidente o le varie domande che vengono presentate ha secondo me un alto valore formativo.

Il delegato Agenas potrebbe anche chiedere una procedura semplificata, magari anche trovando la giusta sponsorizzazione, per l'attribuzione di n° 1 credito ECM per evento, assemblea, riunione ecc.

Cominciamo a coinvolgere tramite questi semplici passaggi i vari colleghi dormienti, ma con sicuramente un alto potenziale partecipativo.

Magari dopo potranno essere maggiormente stimolati a partecipare ad eventi formativi più corposi ed didattici.

Magari innescando ed introducendo sistemi di coinvolgimento di MINI GRUPPI di partecipanti: una sorta di agevolazione per il Partecipante Primo, che fa iscrivere almeno altri 5 partecipanti, per vedere il proprio credito raddoppiato, o qlcs di simile per stimolare tutti ad essere sempre più coinvolgenti

Penso che 1 credito ad evento della durata di una mattinata o una serata sia proporzionato e non vada a diminuire il valore dei crediti attribuiti normalmente agli eventi formativi standard.

Oppure l'introduzione tra gli obblighi formativi dei Dossier di Gruppo i crediti da PARTECIPAZIONE A VITA ASSEMBLEARE.

## **4) FORMAZIONE INDIVIDUALE**

*3.1 - Con riferimento ai temi/paragrafi del documento in consultazione si formulano di seguito le seguenti osservazioni:\**

## **5) ESONERI ED ESENZIONI**

*4.1 - Con riferimento ai temi/paragrafi del documento in consultazione si formulano di seguito le seguenti osservazioni:\**

## **6) ALLEGATI**

*5.1 - Con riferimento ai temi/paragrafi del documento in consultazione si formulano di seguito le seguenti osservazioni:\**

## **7) CONSENSO**

*7.1 - Consenso alla pubblicazione integrale e non anonima sul sito di AGENAS delle osservazioni e/o proposte formulate\**

SI

*7.1.1 - Nel caso di consenso parziale indicare le parti delle osservazioni e/o proposte che si richiede di non pubblicare\**